

Le informazioni contenute nel presente comunicato non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, Canada, Giappone o Australia o in ogni altra giurisdizione in cui sia illecito pubblicare o distribuire il presente comunicato.

FS ITALIANE: EMESSO GREEN BOND INAUGURALE PER 600 MILIONI DI EURO

- **grande successo, gli ordini hanno superato 1,3 miliardi di euro**
- **offerte da 115 investitori, di cui più del 60% esteri**
- **circa il 50% degli acquisti pervenuti da investitori impegnati verso temi della sostenibilità**
- **cedola fissata allo 0,875%**

Roma, 1 Dicembre 2017

Ampio successo per il green bond inaugurale di Ferrovie dello Stato Italiane (rating: S&P's BBB; Fitch BBB, entrambi *outlook* stabile). L'emissione, avvenuta ieri 30 novembre, rappresenta il primo green bond emesso sul mercato da un operatore ferroviario per finanziare nuovi treni sia per il trasporto regionale sia per l'alta velocità. L'emissione ha un valore nominale di Euro 600milioni e durata a 6 anni.

Come previsto dal *Green Bond Framework* di FS i proventi dell'emissione saranno utilizzati per finanziare progetti con impatti positivi in termini di sostenibilità ambientale, nello specifico saranno destinati al rinnovo del materiale rotabile per il trasporto pubblico come di seguito dettagliato:

- Nuovi treni "*Electric Multiple Unit (EMU)*" per il trasporto passeggeri regionale;
- Nuovi treni Alta Velocità "*ETR 1000*" per il trasporto passeggeri Alta Velocità.

Entrambi i progetti assicurano miglioramenti dell'efficienza energetica, riduzione delle emissioni di gas serra e lo *shift* modale verso l'utilizzo del treno nel trasporto pubblico locale e nella lunga percorrenza, oltreché altri miglioramenti connessi alla qualità dell'aria e al comfort dei passeggeri.

La transazione è stata eseguita dopo il *roadshow* che la società ha effettuato a Parigi, Monaco, Francoforte, Amsterdam e l'Aia.



Gli ordini hanno superato 1,3 miliardi di euro da 115 investitori, di cui più del 60% dall'estero; in base alle analisi di FS, circa il 50% degli acquisti sono pervenuti da investitori impegnati verso i temi della sostenibilità.

L'esecuzione dell'operazione ha permesso ad FS di fissare una cedola allo 0,875%, che rappresenta la più bassa cedola mai ottenuta da Ferrovie per un'emissione obbligazionaria pubblica sul mercato dei capitali. Lo *spread* finale è stato fissato a 52 punti base sopra il tasso *mid-swap* di riferimento – più di 10 punti base in meno della *guidance* iniziale - equivalente a 1,5 punti base sotto al BTP di medesima durata, alla chiusura dei libri.

“Il successo di questa operazione è la conferma della percezione più che positiva da parte dei mercati del profilo di credito e della crescita di FS Italiane. Inoltre testimonia e premia l'impegno che il Gruppo FS ha verso una mobilità sostenibile - dichiara l'AD di FS Renato Mazzoncini. Riceviamo dai mercati finanziari l'attestazione di come il nostro approccio “*sustainable*” accompagni l'intero ciclo di vita del trasporto ferroviario, ivi inclusa la fase dell'approvvigionamento delle risorse finanziarie. I principi della Sostenibilità sono alla base delle nostre scelte strategiche, infatti, con il nuovo Piano Industriale 2017-2026, il Gruppo FS sta realizzando opere e servizi di trasporto che possano creare valore per la collettività in modo duraturo, attraverso un processo di trasformazione del settore, facilitando lo *shift* modale dall'auto privata verso altre modalità di trasporto meno inquinanti.”

Crédit Agricole CIB e HSBC hanno agito come *Joint Structuring Green Advisors* mentre Banca IMI, Barclays, Crédit Agricole CIB, Deutsche Bank, Goldman Sachs International, HSBC, J.P. Morgan e SG CIB, hanno agito in qualità di *Joint Lead Managers and Joint Bookrunners*.

Disclaimer

Il presente comunicato non costituisce un'offerta di vendita o una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari.

Le informazioni contenute nel presente comunicato non sono destinate alla distribuzione, diretta o indiretta, negli Stati Uniti d'America (inclusi i relativi territori e dipendenze di ciascuno degli Stati Uniti d'America o District of Columbia) e non devono essere distribuite a U.S. persons (come definite nel Regulation S dello U.S. Securities Act del 1933, come modificato (“Securities Act”)) o alla pubblicazione con una diffusione generale negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati ai sensi del Securities Act e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America in assenza di tale registrazione o di un'esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act, come modificato. Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. non intende registrare alcuna parte



dell'offerta negli Stati Uniti d'America o porre in essere offerte pubbliche di tali strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America.

Il presente comunicato non costituisce un'offerta per la vendita di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, Italia, Regno Unito, Canada, Giappone, Australia o in ogni altra giurisdizione.